

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577387
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	rilievo
OGTV - Identificazione	pendant
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	leone marciano e motivo decorativo con nastri
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XX
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1922
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1943
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	pietra d'Istria
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	110
MISL - Larghezza	50
MISD - Diametro	45
MISV - Varie	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 190 ca
MIST - Validita'	ca
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	alterazione cromatica: leggero scurimento e imbianchimento localizzati. Alterazione strutturale: microfessurazioni diffuse; mancanze localizzate; disgregazione diffusa. Deposito superficiale: croste nere aderenti; deposito di polvere e smog. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	leone nimbato con muso frontale reggente verso il lato sinistro libro aperto con motto tradizionale. In comparto tondo definito da cornice a toro e a listello piatto nella parte esterna. Accompagnato, superiormente ed inferiormente, da decorazione a nastri svolazzanti e pigna centrale appesa
DESI - Codifica Iconclass	11 I 42 3
DESS - Indicazioni sul soggetto	allegorie-simboli-decorazioni
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sul lato sinistro, sulle facciate del libro
ISRI - Trascrizione	PAX / TIBI / MAR / CE/EVAN/GELI/STA/MEVS
	la presenza del rilievo, avente le stesse caratteristiche morfologiche, murato sulla parte opposta dell'ingresso (cfr. NCTN 05/00577388), permette di collocare le opere tra il 1922 ed il 1943, ossia nel cosiddetto "ventennio fascista". Sebbene questo presenti la superficie scalpellata, oggi non più leggibile, secondo le notizie di Rizzi (2001) in tutti gli edifici di proprietà comunale, compresi gli edifici scolastici, in quel periodo venivano affissi il leone marciano, come simbolo di venezianita, da un lato, ed il facio littorio, come simbolo del governo politico, dall'altro. L'edificio su cui è murato, fu realizzato nei primi anni del secolo scorso su un terreno, coltivato, di pertinenza del

NSC - Notizie storico-critiche

palazzo Bolani, oggi sede del liceo classico Marco Polo, nella vicina fondamenta omonima. Secondo le notizie di Bassi (1999), il palazzo Bolani fu ricostruito su una preesistenza tra il 1650 ed il 1660 per volere di Francesco Bolani o Bollani e fu abitato dalla medesima famiglia fino al 1820. In quell'anno sembra, infatti, che l'edificio e quasi certamente anche la relativa proprietà divennero, prima, demaniali e poi comunali. Si ricorda che i leoni marciani lapidei fino al crollo della Repubblica, erano onnipresenti su edifici, principalmente pubblici, su chiese e campanili, su ponti, vere da pozzo e pili di bandiera. Solo nel 1797, con un decreto della Municipalita provvisoria essendo considerati come stemmi o indicazioni del passato Governo furono scalpellati. Il leone fu assunto nel concetto cristiano-veneziano a simbolo della forza generalmente in una funzione di lotta, al pari dell'aquila, e del predominio. Concetto questo che si perpetua nel simbolo della religione attribuito all'evangelista Marco protettore di Venezia, dopo San Teodoro, quando questo divenne l'emblema unico ufficiale di Venezia e della Repubblica. I tipi principali di leone marciano sono due: in "moleca" (in dialetto veneziano il granchio quando diventa molle per il cambio del guscio) e "andante". Il primo, come quello in esame, così definito anche in soldo o in gazzetta, dalla zecca, in quanto nomi delle monete su cui si usava stamparlo. Il secondo, come evidenzia Rizzi, definito inesattamente anche passante o gradiente in quanto il leone sta immobile sulle tre zampe e con la quarta sul libro. Sempre Rizzi, scrive che il leone in "moleca" sia associato al granchio più che per la struttura rotondeggiante del guscio per la forma delle ali spiegate sempre a ventaglio che facevano ricordare le chele. Non che per il carattere anfibio, in quanto anche il leone sorge dalle acque (a volte col solo torso oltre con tutto il corpo salvo le zampe posteriori e la coda). Tuttavia dal Cinquecento in poi, sull'influenza probabilmente delle monete, la raffigurazione dell'acqua fu tanto schematizzata da ridursi ad una grossa virgola tendendo successivamente a scomparire del tutto così che il simbolo marciano si trova racchiuso entro un immaginario cerchio formato dalle ali stesse del leone. Anche se non mancano le varianti. Questa dicotomia acqua-terra e normalmente interpretata come dominio sui territori d'oltremare e di terraferma, cioè "da Mar" e "da Terra"

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
------------------------------------	-----------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 10, comma 5, art. 12, comma
NVCE - Estremi provvedimento	NR

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2012/05/08
FTAN - Codice identificativo	New_1436804056827

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Ippolito, Enrica
FTAD - Data	2012/05/08

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	V. II; p. 319; n. 427

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bassi E.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00001102
BIBN - V., pp., nn.	V. -; pp. 510-513; nn. 75, 76

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	1987
BIBH - Sigla per citazione	00001000
BIBN - V., pp., nn.	V. -; pp. 57-71

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Rizzi A.
BIBD - Anno di edizione	2001
BIBH - Sigla per citazione	00001002
BIBN - V., pp., nn.	V. I; p. 380

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Brusegan M.
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00001010
BIBN - V., pp., nn.	V.-; p. 42

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Ongarettto, Michela

**FUR - Funzionario
responsabile**

Fumo, Grazia

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2015

RVMN - Nome

Ippolito, Enrica

AN - ANNOTAZIONI